

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2019, n. 38-8763

Art. 12, l.r. 28/2007. L. 448/98. Assegnazione dei voucher per il diritto allo studio a.s. 2019/2020. Definizione delle modalita' di gestione dello strumento di intervento, delle dotazioni finanziarie e determinazione dei termini di presentazione delle istanze. Spesa prevista di euro 17.658.216,25 (anno 2019 euro 12.360.751,38, anno 2020 euro 5.297.464,87).

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

- la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25 (Disposizioni relative agli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio. Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28), ha modificato la l.r. 28/2007 al fine di adeguare, in particolare, il testo del previgente articolo 12, dedicato agli assegni di studio, all'introduzione del nuovo sistema dei "voucher", già operata dall'articolo 52 della l.r. 26/2015;

- l'articolo 12 della l.r. 28/2007 e s.m.i., prevede, che:

"1. Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio, differenziati per fasce di reddito, finalizzati alla parziale copertura delle seguenti spese:

a) iscrizione e frequenza;

b) libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti.

2. Gli assegni di cui al comma 1 sono attribuiti, in via prioritaria, alle fasce più deboli della popolazione scolastica e su graduatorie distinte così formulate:

a) per le spese di iscrizione e frequenza, in forma decrescente in base alla percentuale di incidenza delle spese scolastiche ammissibili e certificate sulla situazione reddituale del nucleo familiare;

b) per libri di testo, attività integrative dei piani dell'offerta formativa e trasporti, in forma crescente in base alla situazione reddituale del nucleo familiare.

3. L'assegno di studio è cumulabile con le provvidenze previste dagli articoli 8, comma 3, 10 e 11, ma non è ammessa la concorrenza su entrambe le graduatorie di cui al comma 2, lettere a) e b).

4. Le risorse destinate a ciascuna tipologia di intervento sono definite dal piano triennale di cui all'articolo 27.

5. Gli assegni di studio sono annualmente erogati dalla Regione, sulla base delle istanze pervenute ai comuni sede delle istituzioni scolastiche autonome, e dagli stessi istruite, secondo le disposizioni ministeriali e, per quanto di competenza regionale, secondo le indicazioni contenute nel piano triennale di cui all'articolo 27, che definisce:

a) l'ammontare complessivo delle risorse destinate per la composizione delle singole graduatorie;

b) l'entità massima dell'assegno di studio erogabile;

c) l'importo dell'assegno per ogni ordine di scuola;

d) l'importo dell'assegno per ogni fascia di reddito;

e) la percentuale di rimborso della spesa;

f) il limite di situazione reddituale per poter accedere all'assegno;

g) la soglia reddituale al di sotto della quale non si fa ricorso alla formazione delle graduatorie;

h) le modalità per l'erogazione dell'assegno.

6. Gli assegni di studio di cui al comma 1 sono cumulabili con le provvidenze previste dalla l. 62/2000 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1999, n. 320 (Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo).”.

Dato atto che la legge regionale del 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale) con gli artt. 147 e 148 ha modificato gli artt. 8 e 31 della l.r. 28/2007, attribuendo le competenze in capo alla Regione in merito all'erogazione del contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/20, previsto dall'articolo 27 della L. 448/1998, anziché ai Comuni sede di Autonomie Scolastiche.

Ritenuto pertanto di definire gli interventi in materia di diritto allo studio, anche a seguito dell'adozione dell'Atto di indirizzo di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019, stabilendo che:

- le risorse stanziare annualmente per la fornitura dei libri testo, ai sensi dall'articolo 27 della L. 448/1998, concorrono all'ammontare complessivo delle risorse finalizzate all'erogazione degli assegni di studio sotto forma di voucher relative ai due bandi di “iscrizione e frequenza” e di “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione”;
- l'istruttoria e le modalità di erogazione del contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo sono in capo alla Regione;
- la soglia di reddito ISEE per l'assegnazione del voucher per i bandi di “iscrizione e frequenza” e di “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione” è di euro 26.000,00; la soglia del reddito ISEE per l'assegnazione del contributo statale dei libri di testo previsti dalla L. 448/1998 per entrambi i bandi è di euro 15.748,78.

Ritenuto di individuare, ai fini dell'emanazione dei due bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020, quali tematiche di competenza della Giunta regionale nell'ambito delle “modalità di gestione dello strumento di intervento” sopra menzionate:

- a) le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher, nell'ambito delle disposizioni di cui all'articolo 12 della l.r. 28/2007 e s.m.i.;
- b.) le modalità per la gestione e l'organizzazione del sistema, in particolare quanto alle indicazioni relative:
 - b.1) al reperimento del soggetto gestore del voucher, alla definizione delle modalità attuative del servizio di erogazione dei voucher e ai relativi termini di validità;
 - b.2) al raccordo con la rete degli esercizi commerciali e delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie presso i quali i suddetti voucher saranno spendibili;
 - b.3) alla definizione dei beni e dei servizi acquistabili mediante voucher;
 - b.4) all'integrazione delle fonti di finanziamento per la gestione del voucher.

Valutato di disporre i seguenti criteri:

- a) relativamente alle modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher: al fine di proseguire la dematerializzazione e la semplificazione del processo di gestione del Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio avviata nell'anno 2013, anche in occasione del nuovo bando per l'erogazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/20, i cittadini interessati, interagendo direttamente con la Regione Piemonte, potranno compilare ed inoltrare tale Modulo esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. con le credenziali SPID., rilasciate dagli Identity Provider accreditati da AgID. L'elenco di tali Provider è consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/infrastrutture-architetture/spid/identity-provider-accreditati>). Sono inoltre ammesse se ancora valide le credenziali di Sistema Piemonte, Torinofacile, Tessera Sanitaria con

funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS), certificato digitale, previste dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013;

b) relativamente alle modalità per la gestione e l'organizzazione del sistema:

- b.1) reperimento del soggetto gestore del voucher, definizione delle modalità attuative del servizio di erogazione dei voucher e relativi termini di validità.

Il servizio di emissione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020 è acquisito attraverso l'adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata "Buoni pasto elettronici 1" ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico. Il tetto massimo di spesa è fissato nei limiti dell'articolo 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (euro 209.000,00 al netto IVA). Il voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020 è erogato sotto forma di voucher elettronico. La validità del suddetto voucher è determinata al 30.06.2020.

Dall'anno scolastico 2019/2020, il contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo è erogato sotto forma di voucher elettronico e verrà assegnato con il voucher per il diritto allo studio. Il compenso al soggetto individuato per l'emissione dei voucher è erogato dalla Regione Piemonte.

- b.2) Raccordo con la rete degli esercizi commerciali e delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie presso i quali i voucher saranno spendibili. Nell'ambito del servizio di erogazione dei voucher per il diritto allo studio, le modalità di raccordo con la rete degli esercizi commerciali e delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie presso i quali i suddetti voucher saranno utilizzabili dovranno essere tali da garantire l'assenza di costi diretti o indiretti a carico delle Istituzioni Scolastiche e da assicurare, per le medesime, rimborsi dei costi coperti dai voucher in tempi mediamente inferiori a quelli praticati alla rete degli esercizi commerciali.

- b.3) Beni e servizi acquistabili mediante voucher:

b.3.1) voucher iscrizione e frequenza: rette di iscrizione e frequenza;

b.3.2) voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti:

- libri di testo: libri di testo nuovi o usati, cartacei o digitali, vocabolari, libri di narrativa, anche in lingua straniera, consigliati dalle scuole; materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);

- materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione:

- hardware: PC, Tablet, lettori E-book, stampanti;

- software: programmi e sistemi operativi ad uso scolastico anche per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);

- materiale per archiviazione di dati: chiavette USB, CD ROM, Memory card, hard disk esterni;

- calcolatrici elettroniche;

- materiale per disegno tecnico, escluso il materiale di consumo;

- materiale per disegno artistico, escluso il materiale di consumo;

- strumenti di protezione individuale ad uso laboratoriale;

- strumenti musicali richiesti dalle scuole per attività didattica;

- attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa:

- attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa incluse nei Piani dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, comprese le visite di istruzione;

- contributo scolastico volontario introdotto dall'articolo 13, comma 3, della legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);

- trasporti: titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

b.4) le quote di cui ai punti b.3.1, euro 4.480.000,00 fonte regionale, e b.3.2, euro 6.720.000,00 fonte regionale, previste dall'Atto di indirizzo saranno integrate dal contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo prevista dall'articolo 27 della Legge n. 448/1998,

per complessivi euro 6.458.216,25 di cui euro 2.583.286,50 per il bando “voucher iscrizione e frequenza” e euro 3.874.929,75 per il bando “voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”.

Dato atto che l’articolo 9 del D.Lgs., n. 63 del 13 aprile 2017 ha istituito, presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il “Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio” per l’erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l’acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l’accesso a beni e servizi di natura culturale;

ritenuto pertanto di utilizzare i bandi per l’assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l’anno scolastico 2019/2020 anche al fine di raccogliere le istanze relative alla borsa di studio sopra menzionata in modo da programmare una politica unitaria regionale, con criteri omogenei di accesso e una comunicazione univoca nei confronti dei destinatari.

Ritenuto di stabilire, ai fini dell’emanazione dei bandi “iscrizione e frequenza” e “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’Istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti” per l’assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l’anno scolastico 2019/2020 che:

- il termine di presentazione delle istanze alle ore 23.59 del 30 maggio 2019;
- l’avvio del procedimento decorre dal 31 maggio 2019 e si conclude entro novanta giorni;
- il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1511B - Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Coesione Sociale.

Tenuto conto che l’“Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi per il diritto allo studio” approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019, stabilisce che le risorse finanziarie specificamente stanziare per l’attribuzione del beneficio sono ripartite, in base alla spesa storica, nella misura del quaranta per cento per l’assegno di studio per iscrizione e frequenza di cui all’articolo 12, comma 1, lettera a) della l.r. 27/2008 e del sessanta per cento per l’assegno di studio per l’acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, il pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa e l’acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico di cui all’articolo 12, comma 1, lettera b) della l.r. 27/2008.

Ritenuto pertanto di individuare per le finalità dei suddetti bandi, la somma complessiva di euro 17.658.216,25 di cui:

- euro 6.720.000,00 da destinare al Bando per l’attribuzione del voucher “libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all’istruzione, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti” per l’anno scolastico 2019/2020, di cui euro 4.704.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177132/2019 ed euro 2.016.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177132/2020 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07;
- euro 4.480.000,00 da destinare al Bando per l’attribuzione del voucher “iscrizione e frequenza” per l’anno scolastico 2019/2020, di cui euro 3.136.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177133/2019 ed euro 1.344.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177133/2020 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07;
- euro 6.458.216,25 somma ripartita dal MIUR con i decreti n. 230 del 27/2/2018 e n. 233 del 27/2/2018 da destinare per l’attribuzione del contributo statale libri di testo sotto forma di voucher

per l'anno scolastico 2019/2020, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07, e così suddiviso:

- per il bando "iscrizione e frequenza":

euro 1.808.300,55 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709/2019;

euro 774.985,95 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709/2020;

- per il bando "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti":

euro 2.712.450,83 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709/2019;

euro 1.162.478,92 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709/2020.

Ritenuto di stabilire che le eventuali somme non utilizzate sul capitolo 177133/19 e 177133/20 del bando "iscrizione e frequenza" possano essere trasferite al capitolo 177132/19 e 177132/20 del bando "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti".

Acquisito, in data 27 marzo 2019, il parere della competente Commissione consiliare previsto dall'articolo 12, comma 6 della l.r. 28/2007, relativamente alle disposizioni di cui sopra, stabilite dalla stessa norma.

Ritenuto infine di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'approvazione dei bandi "iscrizione e frequenza" e "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020 e tutti gli adempimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione.

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), modificata con la l.r. 25/2016 e da ultimo modificata con la l.r. 19/2018;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i.;

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

visto l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio" approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di individuare, ai fini dell'emanazione dei bandi "iscrizione e frequenza" e "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020 nell'ambito delle "modalità di gestione dello strumento di intervento" previste dall'articolo 12, comma 6, della l.r. 28/2007:

a) le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher, nell'ambito delle disposizioni di cui all'articolo 12 della l.r. 28/2007 e s.m.i.;

b.) le modalità per la gestione e l'organizzazione del sistema, in particolare quanto alle indicazioni relative:

- b.1) al reperimento del soggetto gestore del voucher, alla definizione delle modalità attuative del servizio di erogazione dei voucher e ai relativi termini di validità;

- b.2) al raccordo con la rete degli esercizi commerciali e delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie presso i quali i suddetti voucher saranno spendibili;

- b.3) alla definizione dei beni e dei servizi acquistabili mediante voucher;

- b.4) all'integrazione delle fonti di finanziamento per la gestione del voucher.

- di disporre:

a) relativamente alle modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher: al fine di proseguire la dematerializzazione e la semplificazione del processo di gestione del Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio avviata nell'anno 2013, anche in occasione del nuovo bando per l'erogazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/20, i cittadini interessati, interagendo direttamente con la Regione Piemonte, potranno compilare ed inoltrare tale Modulo esclusivamente mediante l'accesso all'applicazione sul sito www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio. con le credenziali SPID., rilasciate dagli Identity Provider accreditati da AgID. L'elenco di tali Provider è consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.agid.gov.it/infrastrutture-architetture/spid/identity-provider-accreditati>). Sono inoltre ammesse se ancora valide le credenziali di Sistema Piemonte, Torinofacile, Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS), certificato digitale, previste dalla D.G.R. n. 37-6240 del 2.8.2013;

b) relativamente alle modalità per la gestione e l'organizzazione del sistema:

- b.1) reperimento del soggetto gestore del voucher, definizione delle modalità attuative del servizio di erogazione dei voucher e relativi termini di validità.

Il servizio di emissione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020 è acquisito attraverso l'adesione della Regione Piemonte alla Convenzione Consip denominata "Buoni pasto elettronici 1" ed il ricorso alla Clausola prevista dal Paragrafo 6.6 del relativo Capitolato Tecnico. Il tetto massimo di spesa è fissato nei limiti dell'articolo 35, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (euro 209.000,00 al netto IVA). Il voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020 è erogato sotto forma di voucher elettronico. La validità del suddetto voucher è determinata al 30.06.2020.

Dall'anno scolastico 2019/2020, il contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo è erogato sotto forma di voucher elettronico e verrà assegnato con il voucher per il diritto allo studio. Il compenso al soggetto individuato per l'emissione dei voucher è erogato dalla Regione Piemonte.

- b.2) Raccordo con la rete degli esercizi commerciali e delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie presso i quali i voucher saranno spendibili. Nell'ambito del servizio di erogazione dei voucher per il diritto allo studio, le modalità di raccordo con la rete degli esercizi commerciali e delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie presso i quali i suddetti voucher saranno utilizzabili dovranno essere tali da garantire l'assenza di costi diretti o indiretti a carico delle Istituzioni Scolastiche e da assicurare, per le medesime, rimborsi dei costi coperti dai voucher in tempi mediamente inferiori a quelli praticati alla rete degli esercizi commerciali.

- b.3) Beni e servizi acquistabili mediante voucher:

b.3.1) voucher iscrizione e frequenza: rette di iscrizione e frequenza;

b.3.2) voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti:

- libri di testo: libri di testo nuovi o usati, cartacei o digitali, vocabolari, libri di narrativa, anche in lingua straniera, consigliati dalle scuole; materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);

- materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione:

- hardware: PC, Tablet, lettori E-book, stampanti;

- software: programmi e sistemi operativi ad uso scolastico anche per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);

- materiale per archiviazione di dati: chiavette USB, CD ROM, Memory card, hard disk esterni;

- calcolatrici elettroniche;

- materiale per disegno tecnico, escluso il materiale di consumo;

- materiale per disegno artistico, escluso il materiale di consumo;

- strumenti di protezione individuale ad uso laboratoriale;

- strumenti musicali richiesti dalle scuole per attività didattica;

- attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa:

- attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa incluse nei Piani dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, comprese le visite di istruzione;

- contributo scolastico volontario introdotto dall'articolo 13, comma 3, della legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);

- trasporti: titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

b.4) le quote di cui ai punti b.3.1, euro 4.480.000,00 fonte regionale, e b.3.2, euro 6.720.000,00 fonte regionale previste dall'Atto di indirizzo saranno integrate dal contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo prevista dall'articolo 27 della Legge n. 448/1998, per complessivi euro 6.458.216,25 di cui euro 2.583.286,50 per il bando "voucher iscrizione e frequenza" e euro 3.874.929,75 per il bando "voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti";

- di utilizzare i bandi "iscrizione e frequenza" e "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per il diritto allo studio - anno scolastico 2019/2020 anche al fine di raccogliere le istanze relative alla borsa di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, come previsto dal D.Lgs., n. 63 del 13 aprile 2017 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di programmare una politica unitaria regionale, con criteri omogenei di accesso e una comunicazione univoca nei confronti dei destinatari;

- di stabilire, ai fini dell'emanazione dei bandi "iscrizione e frequenza" e "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'Istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020:

- il termine di presentazione delle istanze alle ore 23.59 del 30 maggio 2019;

- l'avvio del procedimento che decorre dal 31 maggio 2019 e si conclude entro novanta giorni;

- che il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1511B - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Coesione Sociale;

- di individuare, per le finalità dei suddetti bandi, la somma complessiva di euro 17.658.216,25, di cui:

- euro 6.720.000,00 da destinare al Bando per l'attribuzione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'anno scolastico 2019/2020, di cui euro 4.704.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177132/2019 ed euro 2.016.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177132/2020 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07;

- euro 4.480.000,00 da destinare al Bando per l'attribuzione del voucher "iscrizione e frequenza" per l'anno scolastico 2019/2020, di cui euro 3.136.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177133/2019 ed euro 1.344.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 177133/2020 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07;

- euro 6.458.216,25 somma ripartita dal MIUR con i decreti n. 230 del 27/2/2018 e n. 233 del 27/2/2018 da destinare per l'attribuzione del contributo statale libri di testo sotto forma di voucher per l'anno scolastico 2019/2020, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709 del Bilancio di previsione finanziaria 2019-2021, Missione 04, Programma 07, e così suddiviso:

- per il bando "iscrizione e frequenza":

- euro 1.808.300,55 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709/2019;

- euro 774.985,95 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709/2020;

- per il bando "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti":

- euro 2.712.450,83 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709/2019;

- euro 1.162.478,92 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 173709/2020.

- di stabilire, per le finalità dei due bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020, che le eventuali somme non utilizzate sul capitolo 177133/19 e 177133/20 del bando "iscrizione e frequenza" possano essere trasferite al capitolo 177132/19 e 177132/20 del bando "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti";

- di demandare alla Direzione Coesione Sociale l'approvazione i bandi "iscrizione e frequenza" e "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2019/2020 e tutti gli adempimenti connessi al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)